



*“ Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno.
Insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita ”*

Formazione Stage Inserimento



- ✓ Ci impegnamo per restituire alle persone la dignità attraverso un diritto fondamentale:
il Lavoro
- ✓ Il progetto punta alla concretezza realizzando, **gratuitamente**, percorsi formativi di qualità, seguiti da stage in aziende selezionate
- ✓ Un'offerta formativa, che si snoda tra vecchi mestieri e nuove opportunità per formare giovani e riqualificare adulti affinché possano entrare o ri-entrare nel mondo del lavoro



Accademia Solidale è un nuovo progetto degli Asili Notturmi realizzato nell'ambito del piano di Inclusion Sociale del Comune di Torino

Con il contributo di



Il progetto degli Asili notturni, storico centro di assistenza ai senza fissa dimora

Formazione e avvio al lavoro “Una chance per i più fragili”

LA STORIA

PIER FRANCESCO CARACCIOLO

Aiutare sedici persone fragili, in difficoltà sul piano umano e professionale, a rientrare nel mondo del lavoro. Questo l'obiettivo dell'Accademia Solidale, progetto in partenza il 4 aprile, realizzato dagli Asili notturni Umberto I, storico centro di assistenza per i senza fissa dimora. Si tratta di un corso - gratuito - di 600 ore sulla gestione di siti e-commerce, rivolto a disoccupati, finalizzato alla loro assunzione in aziende partner dell'iniziativa: «Vogliamo supportare le persone a trovare o ritrovare la propria dignità tramite un diritto fondamentale: il lavoro», sottolinea



Gli Asili notturni, protagonisti anche nell'emergenza Covid

nea Sergio Rosso, presidente degli Asili Notturni.

Si tratta di un'iniziativa da quarantamila euro, finanziata dalla Città e dalla fondazione Azimut, realizzata nell'ambito del piano di inclusione sociale

di Torino. È stata presentata ieri mattina nella sede in via Ravenna 8-12, nel centro che ospita quaranta stanze per senzatetto. Proprio in questa struttura si terranno i corsi, che si chiuderanno dopo circa tre

mesi con stage formativi. A tenere le lezioni saranno gli esperti della Jusan Network, azienda partner degli Asili.

Alla presentazione sono intervenuti gli assessori regionali Andrea Tronzano (Bilancio) e Chiara Caucino (Pari opportunità) e quelli comunali Jacopo Rosatelli (Welfare) e Gianna Pentenero (Lavoro), secondo i quali «questo spazio è la dimostrazione di cosa significa solidarietà, il dovere pubblico e privato di mettere tutti nelle condizioni di vivere una vita libera e dignitosa». I sedici partecipanti al corso sono stati in gran parte selezionati nelle scorse settimane. Si tratta di persone individuate tra gli ospiti dei dormitori degli Asili notturni e tra quelle in carico ai Servizi Sociali della Città.

I partecipanti al corso saranno formati per duecentoqua-

ranta ore in alternanza fra la sede di via Ravenna - dove sono stati allestiti spazi apposti con tavoli, computer e un proiettore - e on-line, cioè a distanza. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, sempre dalle 9 alle 14. Una volta concluso il corso scatterà la seconda fase del progetto, quella che prevede uno stage formativo presso un'azienda selezionata proprio dagli Asili notturni, che negli anni - sono attivi dal 1886 - hanno creato una fitta rete di contatti con il mondo imprenditoriale del territorio: «Tra le aziende che ci hanno manifestato la loro volontà di partecipare al progetto ci sono Leroy Merlin, l'Oréal e Trussardi - spiega Sergio Rosso -. A queste si aggiungeranno altre piccole società».

Nella sede di via Ravenna sarà fornito dagli Asili notturni il materiale didattico per partecipare ai corsi, mentre da casa gli iscritti dovranno provvedere da sé a dotarsi di connessione internet e un computer. L'obiettivo degli Asili è portare avanti questa iniziativa anche dopo l'estate: per candidarsi è possibile inviare una mail col proprio curriculum vitae all'indirizzo corsi@asilinotturni.org. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino, insegnare un lavoro è meglio dell'elemosina: apre l'Accademia Solidale, si comincia con l'e-commerce

Il progetto di Sergio Rosso, imprenditore e co-fondatore degli Asili Notturni Umberto I di via Ravenna

TORINO CRONACA QUI

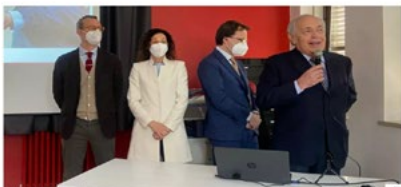
Sabato 26 marzo 2022 - CronacaQui.it

IL PROGETTO Il primo corso gratuito è rivolto ai giovani e a chi è rimasto disoccupato per Covid
“Accademia solidale” agli Asili notturni per trovare un lavoro alle persone fragili

IL BOLLETTINO
Altri 2.805 positivi ma i ricoverati restano stabili

risultati positivi ai virus in Piemonte. Di questi, 4.280 erano residenti nel capoluogo. Si contano poi ancora 50.425 persone in isolamento domiciliare e 18.321/378 tamponi diagnostici finora processati, 35.368 in più rispetto all'ultimo bollettino di martedì dalle autorità competenti.

Nasce a Torino l'Accademia Solidale che ha come obiettivo quello di formare e avviare a un lavoro giovani e persone in difficoltà. Si parte il 4 aprile con il corso per store manager dell'e-commerce colui che può aprire e gestire un negozio online che sarà completamente gratuito e durerà 600 ore. I partecipanti saranno formati per 240 ore in alternanza fra lezioni online e in presenza presso la sede dell'Accademia in via Ravenna 8 (dalle 9 alle 14 per 5 giorni alla settimana). Seguirà uno stage formativo di 300 ore presso un'azienda del settore. Gli allievi saranno 16 in totale e verrà dato loro tutto il materiale didattico e i computer.



L'imprenditore Sergio Rosso, a destra, durante la presentazione del progetto

“Poi faremo corsi per insegnare ad altre persone a fare la pasta, il pane, a cucinare” aprirà all'aiuto dei professionisti formati da imprenditori come De Milano. Ci saranno corsi per imparare a lavorare il cioccolato grazie all'aiuto della Gobino”, ha spiegato a margine della presentazione del progetto, Sergio Rosso, imprenditore e co-fondatore degli Asili Notturni Umberto I di via Ravenna, già nominato “Torinese dell'anno”. Proprio questa istituzione, insieme alla Jusan Network, ha voluto e aperto l'Accademia Solidale. Gli Asili sono da sempre attivi nel sociale e oggi danno anche un posto letto a una quarantina di persone. Il sogno di Rosso è poter costruire nello stesso complesso un'altra palazzina con altri 15 appartamenti. “Servirebbero 1,5 milioni di euro”, afferma. Soddisfatto l'assessore comunale alle Pari opportunità, Jacopo Rosatelli, che ha sottolineato l'importanza di iniziative del genere: “Solidarietà non significa carità ma emancipazione. Dare la possibilità a persone in difficoltà di riuscire a diventare indipendenti”. Mentre gli assessori regionali Andrea Tronzano e Chiara Caucino hanno ricordato la bontà del progetto. “Dobbiamo ringraziare Rosso - ha commentato Tronzano - perché con la sua iniziativa dà un aiuto concreto alla popolazione più fragile senza chiedere niente a nessuno”. Per lo svolgimento del primo corso di e-commerce gli Asili si avvalgono della collaborazione della società Setzer di Alghinate che si occuperà di predisporre i corsi e di fornire le certificazioni di partecipazione. La selezione dei candidati che potranno partecipare al corso sarà fatta in collaborazione con i Servizi sociali del Comune.

Asili Nottturni Umberto I ACCADEMIA SOLIDALE



ASILI NOTTURNI UMBERTO I

Una porta aperta a chi le trova tutte chiuse